

Palazzo Landriani

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00185/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00185/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 185

Codice scheda: LMD80-00185

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: palazzo

Denominazione: Palazzo Landriani

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Borgonuovo 25

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Fiori Oscuri

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 4]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Bramante, Donato

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1444-1514

Codice scheda autore: MI100-02073

Sigla per citazione: 10002120

Riferimento all'autore: cerchia

AUTORE [2 / 4]

Ruolo: rifacimento e decorazioni

Autore/Nome scelto: Cesariano, Cesare

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

AUTORE [3 / 4]

Ruolo: decorazioni interne

Autore/Nome scelto: Luini, Bernardino

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1480/90-1532

AUTORE [4 / 4]

Ruolo: restauro

Autore/Nome scelto: Reggiori, Ferdinando

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1898-1976

Codice scheda autore: MI100-18001

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

L'origine del palazzo è imprecisata.

Si ritiene che sia stato riammodernato all'inizio del Cinquecento. Una tradizione locale attribuisce i lavori al Bramante, che però nel 1498 era ancora a Roma.

Nel portico gli archivolti sostenuti da capitelli rinascimentali scudati, con le insegne degli Aliprandi e dei Landriani (castello con aquila) ci testimoniano dell'originaria committenza.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Il palazzo fu comprato nel 1513 da Tomaso Landriani, dai Bossi o forse dai francesi che l'avevano espropriato, e ricostruito una prima volta. E pare sia proprio Landriani il committente degli interventi del Cesariano e di alcuni dipinti attribuiti a Bernardino Luini.

L'autore dell'architettura è, secondo il Baroni, proprio Cesare Cesariano per via del confronto tra il doppio ordine di pilastrate del prospetto e quello risultante da un disegno del Cesariano nel suo Commento a Vitruvio. Sempre secondo il Baroni, anche il soffitto a volte della Sala terrena sarebbe del Cesariano.

Il muro di fondo del portico di fronte all'ingresso aveva un affresco a monocromo (ora al Castello Sforzesco), raffigurante due giganti, forse dello stesso Cesariano, secondo il Baroni, di cui uno reggeva un planisfero, l'altro lo misurava col compasso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Proprietari successivi del palazzo furono gli Araciel, gli Imbonati, che lo rifecero nel Seicento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XVII

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Pervenne poi ai Melzi e ai Salazar

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1880/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia: I Salazar nel 1880 lo cedevano al Demanio, che vi installò l'Accademia Scientifico-Letteraria.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XIX

Data: 1880/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1913/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel 1913 in base ad una convenzione tra Stato, Comune, Provincia e Camera di Commercio per dare all'Istituto Tecnico Superiore una sede più adatta, il Comune si impegna ad acquistare l'immobile. Ma vi si installa invece la Facoltà di Lettere, che nel 1924 confluendo nella nuova Università Statale lascia gli spazi all'Unione ufficiali in congedo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Dal 1959 è sede dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, che lascia Brera. Possiede 200.000 volumi. Si apre la porta di comunicazione con Brera usando un portale barocco di S. Maria delle Grazie. Al piano terra biblioteca (salone del

Centenario), archivi e uffici. Al primo piano Sacratio Voltiano, Sala Brambilla.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1959/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XXI

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il lato più lungo del palazzo, di aspetto seicentesco, risvolta in via Fiori Scuri, mentre il lato più corto su via Borgonuovo è quanto resta della facciata originaria. L'androne sfocia in un portico ad archivolti sostenuto da capitelli rinascimentali scudati, con le insegne degli Aliprandi e dei Landriani (castello con aquila).

La facciata del corpo minore, all'estrema sinistra di Borgonuovo, è divisa in tre comparti da un doppio ordine di lesene, nel piano inferiore a capitello dorico, cornice a triglifi, terminanti a gocce d'inconsueta lunghezza, che occupano tutta la sottostante fascia dell'architrave. L'ordine superiore termina con una cornice a guisa di capitelli. Lesene, cornici, capitelli, pareti una volta originariamente coperti con fini decorazioni pittoriche ormai scomparse.

Notevole la serie di segni zodiacali affrescati nel salone al pianoterra che fa parte di un ciclo a tema storico e astrologico, riferibile alla serie standardizzata quattrocentesca.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: centro studi

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico non territoriale

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: CASA GIA' LANDRIANI E MELZI

Indirizzo da vincolo: VIA BORGONUOVO 25

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/09/19

Codice ICR: 2ICR0044176AAAA

Nome del file: 01021420102143.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: EDIFICIO DI VIA BORGONUOVO 25

Indirizzo da vincolo: VIA BORGONUOVO 25

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1959/07/16

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044176AAAA

Nome del file: 01021480102151.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Note: Vista della facciata

Nome del file: LMD80-00185_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudò, Robert